



Mostra

Gianbecchina "Il grande paesaggio"
1 Aprile - 28 Agosto 2022
Gangi

Ufficio Stampa
Margherita Gigliotta

Rassegna Stampa

Indice

30/03/2022	malgradotuttoweb.it Gianbecchina. 'Il grande paesaggio'	Redazione	4
30/03/2022	inchiestasicilia.com A Gangi, la mostra: Gianbecchina 'Il grande paesaggio'		5
30/03/2022	madonielive.com A Gangi si inaugura la mostra di Gianbecchina 'il grande paesaggio'		6
30/03/2022	palermo.gds.it "Protagonista: Terra Arte e Natura", Giambecchina in mostra a Gangi	30 Marzo 2022	7
30/03/2022	ragusanews.com Mostre: "Il grande paesaggio" di Gianbecchina a Gangi	RagusaNews	8
30/03/2022	ansa.it Mostre: "Il grande paesaggio" di Gianbecchina a Gangi	Agenzia ANSA	9
30/03/2022	lasicilia.it A Gangi in mostra i paesaggi di Gianbecchina	Di Redazione	10
30/03/2022	mondopalermo.it "Protagonista: Terra Arte e Natura", Giambecchina in mostra a Gangi		11
30/03/2022	sicilia.opinione.it Gangi, l'1 aprile si inaugura la mostra di Gianbecchina: "Il grande paesaggio"	Redazione	12
30/03/2022	siciliafan.it A Gangi la mostra Gianbecchina "Il grande paesaggio"		13
30/03/2022	palermo-24h.com Protagonista: Terra Arte e Natura, Giambecchina in mostra a Gangi		14
31/03/2022	latuanotizia.it La mostra che omaggia la Terra, l'Arte e la Natura		15
31/03/2022	palermo.repubblica.it Si inaugura la mostra "Il grande paesaggio" di Gianbecchina: fino al 30 giugno un ciclo di eventi a Gangi		16
31/03/2022	giornalecittadinopress.it Protagonista: Terra Arte e Natura, a Gangi un calendario di eventi legati alla mostra di Gianbecchina		17
31/03/2022	quattrocanti.it INAUGURAZIONE A GANGI DELLA MOSTRA GIANBECCHINA IL GRANDE PAESAGGIO		18
01/04/2022	palermolive.it A Gangi "Il grande paesaggio" del Maestro Gianbecchina	Marianna La Barbera	19
05/04/2022	ilsicilia.it Gangi: si inaugura la mostra Gianbecchina Il grande paesaggio CLICCA PER LE FOTO	Redazione	21
26/04/2022	La Tua Notizia La Settimana delle Culture dedicata a Falcone e Borsellino		22
26/04/2022	La Tua Notizia La Settimana delle Culture dedicata a Falcone e Borsellino		26
30/04/2022	MadonieLive A Gangi "MigrArte, la rassegna che affronta il tema sociale dell' emigrazione		30
30/04/2022	Feelrouge A Gangi "MigrArte", la rassegna che affronta il tema sociale dell' emigrazione		32
03/05/2022	siciliaunonews.com Si inaugura il 1 aprile a Gangi la mostra di Gianbecchina "Il grande paesaggio"	RedazioneA	34
04/05/2022	rainews.it A Gangi la mostra "Il grande paesaggio" del maestro Gianbecchina	di Ernesto Oliva	35
05/05/2022	balarm.it "Il grande paesaggio" di Gianbecchina a Gangi: la mostra visitabile a Palazzo Bongiorno	Balarm La redazione	36

05/05/2022	palermotoday.it	Redazione	37
05/05/2022	balarm.it		38
06/05/2022	SiciliaNews24		39
22/06/2022	Il Gattopardo		43
29/06/2022	mondopalermo.it		44
29/06/2022	palermo-24h.com		45
29/06/2022	ragusanews.com	RagusaNews	46
29/06/2022	palermo.gds.it	29 Giugno 2022	47
29/06/2022	madonielive.com	Redazione	48
29/06/2022	malgradotuttoweb.it	Redazione	49
29/06/2022	balarm.it	Balarm La redazione	50
29/06/2022	telenicosia.it	redazione	51
01/07/2022	quattrocantanti.it		52
03/07/2022	madeinsicily.life	di Redazione	53
20/07/2022	La Tua Notizia		54
21/07/2022	virgilio.it	La Voce dell'isola	55
21/07/2022	geosnews.it		56

Gianbecchina. 'Il grande paesaggio'

Redazione

Si inaugura a Gangi la **Mostra** delle opere realizzate dal grande pittore siciliano nell'ultimo periodo della sua attività creativa **Gianbecchina** Capo Argento **'Protagonista: Terra Arte e Natura'** è un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** 'Il grande paesaggio'. L'esposizione, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La **mostra**, organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi, verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi. Si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Gianbecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. 'Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto'. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. **'Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato'. **'Protagonista: Terra Arte e Natura'** e **Gianbecchina** saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo.



A Gangi, la mostra: Gianbecchina 'Il grande paesaggio'

Protagonista: terra arte natura. Si inaugura a Gangi la **mostra: Gianbecchina 'Il grande paesaggio'** ' **Protagonista: Terra Arte e Natura** ' è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti. Appuntamenti, dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina 'Il grande paesaggio'** . L'esposizione , inaugurata venerdì 1 aprile, 18.30, nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi , raccoglie 22 dipinti e 8 acquarelli . La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. Colli blu a Sala Paruta L'Istituzione **Gianbecchina** L'Istituzione **Gianbecchina** , che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema. Il tema della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. Monte Sella del Carabiniere Parla il figlio, Alessandro Becchina 'Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa. La sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura. La sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello. Dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto'. I luoghi degli Elemi ad Entella Da dove nasce l'idea della **mostra** L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente. Elementi deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. La solarità nelle tele di Gianbecchina **Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele. Ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite. Il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato'. Capo Argenteo **Protagonista: Terra Arte e Natura** ' **Protagonista: Terra Arte e Natura** ' e Gianbecchina saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** : **Gianbecchina 'Il grande paesaggio'** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. Addetto Stampa Margherita Gigliotta



A Gangi si inaugura la mostra di Gianbecchina 'il grande paesaggio'

'Protagonista: Terra Arte e Natura' è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla mostra Gianbecchina 'Il grande paesaggio'. L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli.]

' **Protagonista: Terra Arte e Natura** ' è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** 'Il grande paesaggio'. L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Gianbecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. 'Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto'. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. **'Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione che presiede, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato'. **' Protagonista: Terra Arte e Natura '** e Gianbecchina saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo.



"Protagonista: Terra Arte e Natura", Giambecchina in mostra a Gangi

30 Marzo 2022

'Protagonista: Terra Arte e Natura' è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Giambecchina** 'Il grande paesaggio'. L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Giambecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Giambecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. 'Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina - è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto'. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. **Giambecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato'. **'Protagonista: Terra Arte e Natura'** e **Giambecchina** saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. © Riproduzione riservata



Mostre: "Il grande paesaggio" di Gianbecchina a Gangi

RagusaNews

PALERMO, 30 MAR "Protagonista: Terra Arte e Natura" è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** "Il grande paesaggio". L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie 22 dipinti e otto acquarelli. La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Gianbecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. "Il grande paesaggio spiega il figlio Alessandro Becchina è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano". L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate. "**Gianbecchina** dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite". La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. (ANSA).



Mostre: "Il grande paesaggio" di Gianbecchina a Gangi

Fino al 30 giugno le tele dell'artista a Palazzo Bongiorno

Agenzia ANSA

(ANSA) - PALERMO, 30 MAR - "Protagonista: Terra Arte e Natura" è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** "Il grande paesaggio". L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie 22 dipinti e otto acquarelli. La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Gianbecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. "Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina - è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano". L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate. "**Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite". La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. (ANSA).



A Gangi in mostra i paesaggi di Gianbecchina

L'esposizione a Palazzo Bongiorno fino al prossimo 30 giugno

Di Redazione

«**Protagonista: Terra Arte e Natura**» è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** «Il grande paesaggio». L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì alle ore 18.30 nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. Pubblicità La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. "Il grande paesaggio - spiega il figlio di Giovanni, Alessandro Becchina - è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto». L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. "**Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato». Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



"Protagonista: Terra Arte e Natura", Giambecchina in mostra a Gangi

'Protagonista: Terra Arte e Natura' è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Giambecchina** 'Il grande paesaggio'. L'esposizione, [CONTINUA QUI](#)



Gangi, l'1 aprile si inaugura la mostra di Gianbecchina: "Il grande paesaggio"

Redazione

Protagonista: Terra Arte e Natura è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** 'Il grande paesaggio'. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina - è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. **Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato.



A Gangi la mostra Gianbecchina "Il grande paesaggio"

30 Mar 2022 Eventi Si inaugura venerdì 1 aprile alle ore 18,30 al Palazzo Bongiorno di Gangi (PA) la **mostra Gianbecchina** Il grande paesaggio . L'evento rientra in **Protagonista: Terra Arte e Natura**, un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte. La **mostra** di **Gianbecchina** a Gangi L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì nelle sale affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana del settecentesco palazzo Bongiorno, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La **mostra** è organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno . L' Istituzione **Gianbecchina** , che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema. È quello della natura , che il Maestro sambucese , scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. « Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina è un tema che è sempre stato caro a mio padre ». «Rappresenta aggiunge l'ultimo periodo dell'attività creativa. La sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto». L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura , il territorio e l' ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. « **Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo , presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele , ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata , dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti». «La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato». **'Protagonista: Terra Arte e Natura'** e **Gianbecchina** saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. La redazione di siciliafan.it si impegna contro la divulgazione di fake news. La veridicità delle informazioni riportate su siciliafan.it viene preventivamente verificata tramite la consultazione di altre fonti. Questo articolo è stato verificato con: Chiedi la correzione di questo articolo Valuta il titolo di questa notizia Articoli correlati



Protagonista: Terra Arte e Natura, Giambecchina in mostra a Gangi

#Palermo 'Protagonista: Terra Arte e Natura' è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Giambecchina**... 'Protagonista: Terra Arte e Natura' è il titolo di un grande contenitore di incontri dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Giambecchina** 'Il grande paesaggio'. L'esposizione, Error parsing: Query returned empty response "Protagonist: Terra Arte e Natura" is the title of a large container of events dedicated to art and culture linked to the **Giambecchina** exhibition "Il ... Segnali:



La mostra che omaggia la Terra, l'Arte e la Natura

'Protagonista: Terra Arte e Natura' è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** 'Il grande paesaggio'. L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspere Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Gianbecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. 'Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto'. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. **Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato'. **Protagonista: Terra Arte e Natura** e **Gianbecchina** saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo.



Si inaugura la mostra "Il grande paesaggio" di Gianbecchina: fino al 30 giugno un ciclo di eventi a Gangi

L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì domani alle 18.30 nelle sale del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti

"Protagonista: Terra Arte e Natura" è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura, legati alla mostra Gianbecchina "Il grande paesaggio". L'esposizione, che verrà inaugurata domani alle 18.30 nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La mostra organizzata dall'Istituzione Gianbecchina con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione Gianbecchina, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. "Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina - è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto". L'idea della mostra nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. "Gianbecchina - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa mostra vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della mostra - prosegue - l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato". "Protagonista: Terra Arte e Natura" e Gianbecchina saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La mostra sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo.

Error 503 Try Harder

Try Harder

Error:

XID: 245062086

Protagonista: Terra Arte e Natura, a Gangi un calendario di eventi legati alla mostra di Gianbecchina

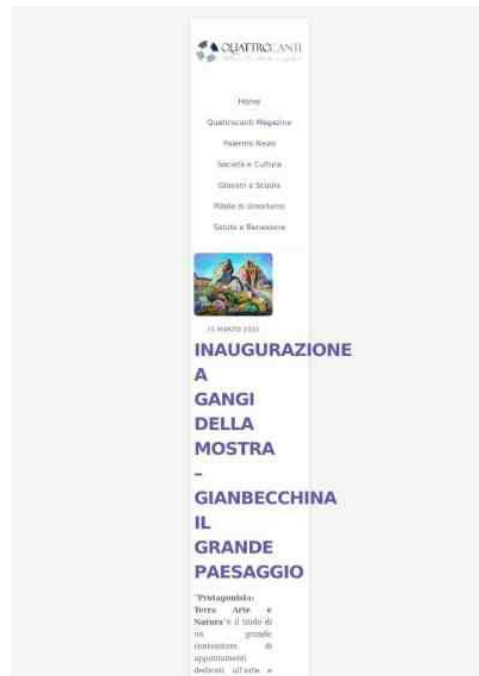
'Protagonista: Terra Arte e Natura' è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla mostra Gianbecchina 'Il grande paesaggio'. L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La mostra organizzata dall'Istituzione Gianbecchina con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino []

' **Protagonista: Terra Arte e Natura** ' è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** 'Il grande paesaggio'. L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Gianbecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. 'Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto'. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. '**Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato'. '**Protagonista: Terra Arte e Natura** ' e Gianbecchina saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo.



INAUGURAZIONE A GANGI DELLA MOSTRA GIANBECCHINA IL GRANDE PAESAGGIO

' **Protagonista: Terra Arte e Natura** 'è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** 'Il grande paesaggio'. L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Gianbecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. ' Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto'. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. ' **Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato'. ' **Protagonista: Terra Arte e Natura** ' e Gianbecchina saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo.



A Gangi "Il grande paesaggio" del Maestro Gianbecchina

Marianna La Barbera

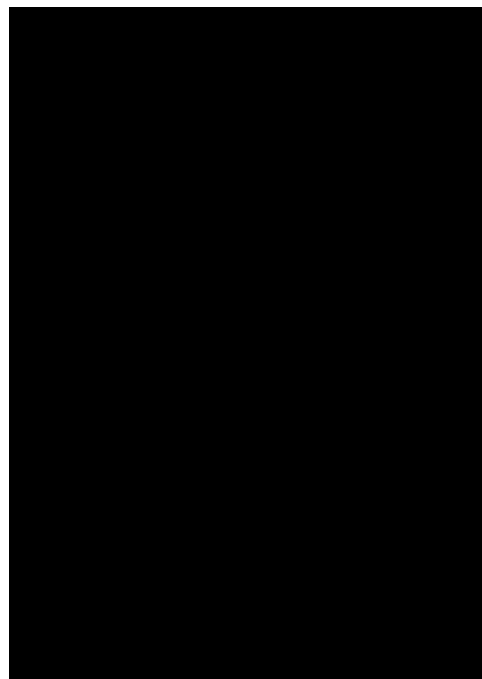
Gangi , incantevole borgo madonita, ospita la **mostra** ' Il grande paesaggio ' del Maestro **Gianbecchina** . L'esposizione, in programma dal 1 aprile al 30 giugno prossimo , si articola in ventidue dipinti e otto acquarelli, risalenti agli anni ottanta e novanta del secolo scorso. Alcuni provengono da collezioni private. L'iniziativa si arricchisce di un catalogo che reca le firme di Tanino Bonifacio , Valentina Bruschi ed Enzo Randazzo . A ospitare le opere del grande artista, originario di Sambuca di Sicilia, sarà il settecentesco Palazzo Bongiorno, nelle meravigliose sale affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana . **Gianbecchina** è considerato una delle migliori espressioni del Novecento italiano. Alla **mostra** che si tiene a Gangi, in provincia di Palermo, è legato un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura. L'iniziativa, dal titolo ' **Protagonista: Terra Arte e Natura** ', rappresenterà, congiuntamente alla **mostra**, un'eccezionale fonte di ispirazione per alcuni ceramisti siciliani. Le opere delle maestranze, raffiguranti il territorio siciliano, saranno donate all' Istituzione '**Gianbecchina** ', che ha organizzato 'Il grande paesaggio' insieme al Comune di Gangi . 'Il tema del grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina - è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo della sua attività creativa'. Le opere del Maestro consegnano una visione intima e personale del rapporto diretto tra l'artista e la natura. I dipinti raccontano la natura e il paesaggio attraverso colori forti che cambiano in funzione delle stagioni . Una narrazione della Sicilia più autentica e rurale. 'Potremmo definire la sua pittura - precisa - come una prospettiva a volo d'uccello: il paesaggio siciliano, colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto, ne è il protagonista assoluto'. L'Istituzione **Gianbecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998 , si arricchisce di un nuovo tema. Ovvero, quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, dipinse nell'arco di varie stagioni. L' Istituzione nacque il 20 dicembre del 1997 per dare onore all'uomo che, con la sua arte, ha dipinto la Sicilia con inarrivabile intensità. Si tratta, nello specifico, di una collezione di centonovanta opere realizzate tra il 1924 e il 1996 , che illustrano il cammino e l'evoluzione umana e pittorica dell'artista. Oli su tela, acquarelli, schizzi e acqueforti dei quali il Maestro volle fare dono alla città dove era nato, il 2 agosto del 1909. Quaranta di esse si trovano, in esposizione permanente, nella Pinacoteca che ha sede nella Chiesa di San Calogero. Non solo cultura, dunque, ma anche massima attenzione dedicata all'ambiente. L'idea della **mostra** nasce proprio per rilanciare il tema del rispetto verso l'ecosistema, il territorio e la natura . Un impegno che si lega ai drammatici scenari degli incendi che hanno deturpato il paesaggio, seminando violenza e distruzione. Durante la scorsa estate, purtroppo,

i roghi hanno devastato i boschi del territorio. Un anno al quale, simbolicamente, l'Istituzione 'Gianbecchina' tenterà di porre rimedio. Insieme alla Coldiretti Sicilia , donerà infatti alla Città di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite. Il luogo individuato per la rinascita è un boschetto a poca distanza dal centro abitato. La mostra si propone di veicolare un messaggio preciso: la mano dell'uomo non deve distruggere la bellezza, bensì preservare il Creato , all'insegna dell'educazione alla tutela del bene comune. 'Gianbecchina' - osserva Rosanna Migliazzo , presidente dell'omonima Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele'. 'Ha trasmesso al mondo - spiega - una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartiene al patrimonio collettivo '. 'La sua produzione artistica - conclude - è un omaggio alla terra: l'obiettivo della mostra è dare un segnale di rinascita all'intero territorio '. ' Considero la pittura un atto d'amore - diceva l'artista, il cui vero nome era Giovanni Becchina - un inno al creato dal profondo dell'anima '. ' Il contenuto della mia opera, il motivo del mio dipingere, l'oggetto del mio fantasticare - amava sottolineare - è la vita di uomini, donne e bambini della mia terra, con le loro ansie e i loro problemi, è il colore, la conformazione, il profumo, il sapore di questa Sicilia ed anche i suoi terribili sussulti gli impeti della sua gente, questo mi dà gioia e tormento e la forza di proseguire '. A seguito della cittadinanza onoraria conferita al Maestro, nel 1998 l'artista donò alla città madonita novantasei opere, che coprono l'arco temporale compreso tra il 1935 e il 1995. Un affetto e una riconoscenza ben ripagati dalla comunità del borgo che, di anno in anno, dedica al compianto artista un evento . L'8 dicembre 2001, si tenne l'inaugurazione ufficiale dell'Istituto di Alta Cultura a Gangi, che ha sede a Palazzo Sgadari, bellissimo edificio nobiliare dell'Ottocento. Nella stessa sede, si trovano anche il Museo Civico di Gangi, il Museo delle Armi e, appunto, la Pinacoteca 'Gianbecchina' .

Gangi: si inaugura la mostra Gianbecchina Il grande paesaggio CLICCA PER LE FOTO

Redazione

GUARDA LE FOTO IN ALTO ' **Protagonista: Terra Arte e Natura** ' è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** 'Il grande paesaggio' . L'esposizione , che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi , raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli . La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Gianbecchina** , che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. ' Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina - è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto'. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. ' **Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione che presiede, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato'. ' **Protagonista: Terra Arte e Natura** ' e Gianbecchina saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. © Riproduzione Riservata



La Tua Notizia

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

La Settimana delle Culture dedicata a Falcone e Borsellino

L' undicesima edizione della Settimana delle Culture si svolgerà a Palermo dal 30 aprile all' 8 maggio 2022. Oltre 110 eventi tra mostre, musica, teatro, visite e molto altro. Un anno dif

Read Time 8 Minute, 29 Second L' undicesima edizione della Settimana delle Culture si svolgerà a Palermo dal 30 aprile all' 8 maggio 2022. Oltre 110 eventi tra mostre, musica, teatro, visite e molto altro. Un anno difficile questo 2022, ma comunque un anno di ripartenza. Dopo mesi in cui si sono azzerati incontri, spettacoli, manifestazioni, già il ritorno agli eventi in presenza è una grande conquista. E la Settimana delle Culture ha costruito questa sua undicesima edizione, proprio sul filo della rinascita, del recupero dei rapporti, del piacere degli abbracci. Ma non si potrà dimenticare il trentennale delle stragi di Capaci e via D' Amelio: e nel programma si troveranno due appuntamenti legati alla memoria: " Carion. 30 anni dalle stragi ", cunto di Salvo Piparo (venerdì 6 maggio alle 21, a San Mattia ai Crociferi), e il concerto del PalermoCoroPop " Ogni scagghia teni 'na muragghia " (domenica 8 maggio alle 18.30, a La casa dei Sogni) Sono comunque oltre centodieci gli eventi in programma, da sabato prossimo, 30 aprile, a domenica 8 maggio , anticipati giovedì 28 aprile dall' inaugurazione della **mostra** di Andrea Cusumano, Retablo , a Villa Zito, sede della Fondazione

Sicilia: una personale, curata da Agata Polizzi, che racchiude vent' anni di attività, pensieri, lavori dell' artista, regista, drammaturgo e attore, assessore alla Cultura nella Palermo capitale italiana della Cultura e sede di Manifesta. La **mostra** durerà fino al 26 giugno, è previsto un biglietto. Venerdì (29 aprile) toccherà invece a due mostre di fotografia, che resteranno poi aperte fino al 15 maggio: Un click per fermare un luogo o una storia (alle 17 al Loggiato San Bartolomeo), collettiva curata da Maria Antonietta Spadaro. Scatti dei fotografi dell' associazione Fotoriflettendo, Fabio Alfano, Enrica Caretta, Angelo Chiello, Alberto Di Mauro (en nico), Tiziana Dipietro, Antonio Ferrante, Bernardo Giannone, Paola Mendola, Max Serradifalco, Luca Vitello; e alle 18 alla galleria Fiaf/Arvis, Urbane schatten (Ombre urbane) , venti scatti di Björn Renner sul tema della vita oltre a ciò che normalmente si percepisce. Dopo una nona edizione giocoforza social e una decima rassegna spostata all' autunno e comunque contingentata, La Settimana delle Culture ha costruito un calendario che si riannoda alle edizioni precovid, quelle dei grandi numeri. Un programma a cui hanno aderito entusiasti associazioni, enti, fondazioni della città, musei, teatri, band, artisti, compagnie teatrali; che daranno vita a tantissime iniziative, tutte autoprodotte dai singoli organizzatori nei diversi quartieri della città. ' La Settimana delle Culture per Palermo è un appuntamento fondamentale, irrinunciabile, un' iniziativa che racchiude tutte le caratteristiche di coerenza rispetto alla visione della nostra città. E cioè 'io sono persona, noi siamo comunità' contro ogni forma di egoismo e contro ogni forma di soffocante appartenenza ' intervengono il sindaco Orlando e l' assessore alle Culture

La Tua Notizia

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

Mario Zito. La Settimana delle Culture è un contenitore di professionalità, passione e creatività, creatività coniugata a una intensa attività, che ci **mostra** come Palermo sia un immenso bene culturale, la cui custodia e valorizzazione riguarda ognuno di noi, e come possa diventare una straordinaria 'Città-laboratorio' all' insegna della cultura' secondo l' assessore regionale ai Beni Culturali Alberto Samonà. Il comitato organizzatore - presieduto da Benedetto Viola - ha stilato un calendario di 25 mostre (tra pittura, scultura, installazioni e fotografia, coinvolti 90 artisti) tra cui due collettive organizzate direttamente dalla Settimana delle Culture; 26 spettacoli e performance; 28 visite guidate; 26 presentazioni libri e conferenze; 8 proiezioni e 3 manifestazioni per bambini. ' C' è un filo rosso che lega le diverse anime della Settimana - spiega Benedetto Viola - per ritrovarsi in un unico 'palcoscenico diffuso', dove l' associazione Settimana delle Culture, motore 'leggero' di ricerca, torna a presentare il suo dialogo multiculturale di inclusione e apertura'. Ancora una volta, protagonista sarà dunque la città, declinata nei suoi caratteri, i luoghi, i personaggi. Da Palazzo Oneto di Sperlinga a Palazzo Sant' Elia (che ospiterà l' inaugurazione della rassegna) da Villa Trabia a Palazzo Drago, dal Museo Pitre all' Archivio Storico, e moltissimi altri, anche poco conosciuti dal grande pubblico. Previste numerose visite guidate alla scoperta di siti, quartieri, studi d' artista (quello di Mariella Ramondo è aperto ogni mattina alle 10 in via Ciaculli 391) e aree naturali anche fuori porta. Promossa dall' associazione Settimana delle Culture, nata con la guida di Gabriella Renier Filippone e oggi presieduta da Benedetto Viola, la 'Settimana' è resa possibile grazie al lavoro di un comitato volontario e a titolo gratuito, composto da Clara Monroy, Anna Maria Ruta, Maria Antonietta Spadaro, Giorgio Filippone, Giacomo Fanale, Danilo Lo Piccolo, Gioacchino Barbera, Enza Cilia, Massimiliano Marafon Pecoraro, Fosca Miceli, Francesco Cammalleri, Bernardo Tortorici. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Comune, l' assessorato regionale ai Beni culturali e all' Identità Siciliana, la Città Metropolitana di Palermo, la Fondazione Sicilia, e numerosi partner privati. L' inaugurazione di sabato 30 aprile L' inaugurazione della Settimana delle Culture sarà sabato 30 aprile , alle 11 a Palazzo Sant' Elia. Parteciperanno il sindaco Leoluca Orlando, l' assessore regionale ai Beni culturali Alberto Samonà , il sovrintendente della Fondazione Sant' Elia Antonio Ticali, l' assessore comunale alle Culture Mario Zito e Benedetto Viola, presidente della Settimana delle Culture. L' apertura è affidata alla Corale San Sebastiano della Polizia Municipale, diretta da Serafina Sandovali. Subito dopo le inaugurazioni delle mostre: a partire dalla collettiva di pittura e scultura Esercizi di stile a cura di Anna Maria Ruta e Giacomo Fanale; alle 16, nella cappella Marvuglia del museo etnografico Pitre, Percorsi di memoria . Taccuini di viaggio nei musei d' eccellenza a Palermo , **mostra** curata da Anna Cottone che raccoglie i lavori del gruppo Sketchcrawl/Palermo al Pitre, al museo Pasqualino e al Museo del Costume Raffaele Piraino. Una collettiva si aprirà alle 16.30 alla Biblioteca delle donne di Udi Palermo: opere di artisti che fanno parte del Museo Sociale Danisinni che quest' anno è molto presente nella rassegna, anche con altri due capitoli del progetto, diversi ma comunque legati, che si inaugureranno proprio nel quartiere ritrovato alle

La Tua Notizia

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

18,30; la collettiva Svolgimenti (installazioni, sculture, disegni e incisioni vegetali, opere asemiche) divisa tra lo stesso Museo sociale e la cripta della parrocchia di Sant' Agnese. Un passo indietro: alle 17 nel ridotto del cinema De Seta, La Sicilia in un foulard ed altre storie , **mostra**-sfilata delle artiste dell' associazione Regioniamo Sicilia: Marisa Battaglia, Judith Boy, Mariella Ferrara, Adele Musso e Antonella Stillone. Altre inaugurazioni all' Archivio Storico dove alle 17,30 si aprono le mostre Movimenti di Flavia Agar Di Piazza, a cura di Graziella Bellone; e Cosmogonia al Monte, collettiva di pittura e fotografia organizzata dagli artisti dell' associazione Faro Convention- Citizens of Europe. Alle 18, Alla ricerca di un ideale , installazioni di Luigi Citarrella a cura di Andrea Guastella a Palazzo Oneto di Sperlinga, dove saranno esposte anche gli scatti di Salvo Agria, Angeli morti e il video "Eufrosina", che ripercorre, a passo di danza, la storia di un' antica abitante del palazzo. Al pittore e ritrattista Vincenzo Vinciguerra, nel centenario della nascita, è invece dedicata l' antologica della galleria Raffaello, curata da Giuseppe Carli. Fuori porta, a Palazzo Sgadari, a Gangi, saranno esposti gli scatti della giornalista Tiziana Gulotta in dialogo con le pitture a tema di emigrazione di **Gianbecchina**. Nella stessa (densa) giornata, previste anche visite guidate al Museo del Costume Piraino o alla scoperta della necropoli punica di Pizzo Cannita (a cui è dedicata anche una conferenza il 7 maggio al Museo Salinas). Un focus su Jannis Kounellis a cinque anni dalla scomparsa: alle 16 a Villa Giulia, una performance della giapponese Setsuko sotto il carro trionfale di Santa Rosalia realizzato nel 2007 su progetto del grande artista greco; e alle 17, allo Stand Florio, una conferenza organizzata da Abbey Contemporary Art e ANISA con interventi di Maria Muratore, Setsuko, Mario Dondero e Takehiro Kawatani, Michele Dellaria e Maria Antonietta Spadaro. Alle 18 all' Institut Français Palermo, incontro con lo scrittore François Beaune. Sono tantissimi gli eventi in calendario: impossibile citarli tutti, se ne possono ricordare alcuni affidandosi comunque al sito www.settimanadelleculture.it dove il programma sarà disponibile da mercoledì 27 aprile, sarà possibile consultare le ultime ore aggiornate, scaricare le schede dei singoli appuntamenti e molto altro. I biglietti per spettacoli e mostre a pagamento saranno disponibili nei singoli luoghi. Tra gli appuntamenti, un progetto molto interessante è quello di Michele Canzoneri: dal 5 maggio al 30 giugno alla chiesa di San' Eulalia de' Catalani, sede dell' Istituto Cervantes, che la organizza, presenta la **mostra** ' Orma di Ronzinante ', trenta opere inedite realizzate con tecnica mista su fogli di carta antica e ispirate dalla terza lettura, in ordine di tempo, del Don Chisciotte di Cervantes. Inedito e straordinario il supporto, i fogli sono datati 1616, anno della morte dello scrittore madrileno. E ancora, un focus sulla comunità di artisti bulgari: dal 2 al 12 maggio all' oratorio del SS. Rosario in Santa Cita, Dalla Bulgaria all' Africa passando dalla Sicilia, foto, video e acquerelli di diversi artisti, a cura di Emiliya Mihaylova ed Elena Levi; una **mostra** racconterà la vita e le abitudini dell' Istituto Padre Messina; l' omaggio a Ciccio Ingrassia nel centenario della nascita; numerose presentazioni di volumi e scrittori a cura della libreria Macaione; conferenze dedicate a precisi periodi storici e artistici tenute dagli esperti. Diversi gli appuntamenti per i

La Tua Notizia

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

più piccoli, tra gli altri, il 6 maggio alle 16 all' Ecomuseo del Mare, presentazione animata e un laboratorio sulla plastica riciclata a cura di Maria Di Leto. Numerosi gli spettacoli (in alcuni è previsto un biglietto da acquistare sul posto): musiche di Paesi diversi, giovani artisti, impegno. Tra i tanti appuntamenti, proprio a chiusura l' 8 maggio, una lunga maratona al cinema De Seta srotolato su suoni diversi, dal jazz al rock al blues, con protagonisti giovani e giovanissimi; all' ex Noviziato dei Crociferi, alle 18 tornerà in scena Brundibar. Per non dimenticare, spettacolo dei ragazzi speciali dell' APS Teatro dei Ragazzi Palermo, diretto da Pia Tramontana; seguirà un concerto del duo violinistico di Genova (Manrico e Loris Cosso) e della Corale Settima Polifonia, performance d' arte e di danza, per chiudere anche l' undicesima Settimana delle Culture.

La Tua Notizia

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

La Settimana delle Culture dedicata a Falcone e Borsellino

L' undicesima edizione della Settimana delle Culture si svolgerà a Palermo dal 30 aprile all' 8 maggio 2022. Oltre 110 eventi tra mostre, musica, teatro, visite e molto altro. Un anno dif

Read Time 8 Minute, 29 Second L' undicesima edizione della Settimana delle Culture si svolgerà a Palermo dal 30 aprile all' 8 maggio 2022. Oltre 110 eventi tra mostre, musica, teatro, visite e molto altro. Un anno difficile questo 2022, ma comunque un anno di ripartenza. Dopo mesi in cui si sono azzerati incontri, spettacoli, manifestazioni, già il ritorno agli eventi in presenza è una grande conquista. E la Settimana delle Culture ha costruito questa sua undicesima edizione, proprio sul filo della rinascita, del recupero dei rapporti, del piacere degli abbracci. Ma non si potrà dimenticare il trentennale delle stragi di Capaci e via D' Amelio: e nel programma si troveranno due appuntamenti legati alla memoria: " Carion. 30 anni dalle stragi ", cunto di Salvo Piparo (venerdì 6 maggio alle 21, a San Mattia ai Crociferi), e il concerto del PalermoCoroPop " Ogni scagghia teni 'na muragghia " (domenica 8 maggio alle 18.30, a La casa dei Sogni) Sono comunque oltre centodieci gli eventi in programma, da sabato prossimo, 30 aprile, a domenica 8 maggio , anticipati giovedì 28 aprile dall' inaugurazione della mostra di Andrea Cusumano, Retablo , a Villa Zito, sede della Fondazione

Sicilia: una personale, curata da Agata Polizzi, che racchiude vent' anni di attività, pensieri, lavori dell' artista, regista, drammaturgo e attore, assessore alla Cultura nella Palermo capitale italiana della Cultura e sede di Manifesta. La mostra durerà fino al 26 giugno, è previsto un biglietto. Venerdì (29 aprile) toccherà invece a due mostre di fotografia, che resteranno poi aperte fino al 15 maggio: Un click per fermare un luogo o una storia (alle 17 al Loggiato San Bartolomeo), collettiva curata da Maria Antonietta Spadaro. Scatti dei fotografi dell' associazione Fotoriflettendo, Fabio Alfano, Enrica Caretta, Angelo Chiello, Alberto Di Mauro (en nico), Tiziana Dipietro, Antonio Ferrante, Bernardo Giannone, Paola Mendola, Max Serradifalco, Luca Vitello; e alle 18 alla galleria Fiaf/Arvis, Urbane schatten (Ombre urbane) , venti scatti di Björn Renner sul tema della vita oltre a ciò che normalmente si percepisce. Dopo una nona edizione giocoforza social e una decima rassegna spostata all' autunno e comunque contingentata, La Settimana delle Culture ha costruito un calendario che si riannoda alle edizioni precovid, quelle dei grandi numeri. Un programma a cui hanno aderito entusiasti associazioni, enti, fondazioni della città, musei, teatri, band, artisti, compagnie teatrali; che daranno vita a tantissime iniziative, tutte autoprodotte dai singoli organizzatori nei diversi quartieri della città. ' La Settimana delle Culture per Palermo è un appuntamento fondamentale, irrinunciabile, un' iniziativa che racchiude tutte le caratteristiche di coerenza rispetto alla visione della nostra città. E cioè 'io sono persona, noi siamo comunità' contro ogni forma di egoismo e contro ogni forma di soffocante appartenenza ' intervengono il sindaco Orlando e l' assessore alle Culture

La Tua Notizia

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

Mario Zito. La Settimana delle Culture è un contenitore di professionalità, passione e creatività, creatività coniugata a una intensa attività, che ci mostra come Palermo sia un immenso bene culturale, la cui custodia e valorizzazione riguarda ognuno di noi, e come possa diventare una straordinaria 'Città-laboratorio' all' insegna della cultura' secondo l' assessore regionale ai Beni Culturali Alberto Samonà. Il comitato organizzatore - presieduto da Benedetto Viola - ha stilato un calendario di 25 mostre (tra pittura, scultura, installazioni e fotografia, coinvolti 90 artisti) tra cui due collettive organizzate direttamente dalla Settimana delle Culture; 26 spettacoli e performance; 28 visite guidate; 26 presentazione libri e conferenze; 8 proiezioni e 3 manifestazioni per bambini. ' C' è un filo rosso che lega le diverse anime della Settimana - spiega Benedetto Viola - per ritrovarsi in un unico 'palcoscenico diffuso', dove l' associazione Settimana delle Culture, motore 'leggero' di ricerca, torna a presentare il suo dialogo multiculturale di inclusione e apertura' . Ancora una volta, protagonista sarà dunque la città, declinata nei suoi caratteri, i luoghi, i personaggi. Da Palazzo Oneto di Sperlinga a Palazzo Sant' Elia (che ospiterà l' inaugurazione della rassegna) da Villa Trabia a Palazzo Drago, dal Museo Pitrè all' Archivio Storico, e moltissimi altri, anche poco conosciuti dal grande pubblico. Previste numerose visite guidate alla scoperta di siti, quartieri, studi d' artista (quello di Mariella Ramondo è aperto ogni mattina alle 10 in via Ciaculli 391) e aree naturali anche fuori porta. Promossa dall' associazione Settimana delle Culture, nata con la guida di Gabriella Renier Filippone e oggi presieduta da Benedetto Viola, la 'Settimana' è resa possibile grazie al lavoro di un comitato volontario e a titolo gratuito, composto da Clara Monroy, Anna Maria Ruta, Maria Antonietta Spadaro, Giorgio Filippone, Giacomo Fanale, Danilo Lo Piccolo, Gioacchino Barbera, Enza Cilia, Massimiliano Marafon Pecoraro, Fosca Miceli, Francesco Cammalleri, Bernardo Tortorici. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Comune, l' assessorato regionale ai Beni culturali e all' Identità Siciliana, la Città Metropolitana di Palermo, la Fondazione Sicilia, e numerosi partner privati. L' inaugurazione di sabato 30 aprile L' inaugurazione della Settimana delle Culture sarà sabato 30 aprile , alle 11 a Palazzo Sant' Elia. Parteciperanno il sindaco Leoluca Orlando, l' assessore regionale ai Beni culturali Alberto Samonà , il sovrintendente della Fondazione Sant' Elia Antonio Ticali, l' assessore comunale alle CulturE Mario Zito e Benedetto Viola, presidente della Settimana delle Culture. L' apertura è affidata alla Corale San Sebastiano della Polizia Municipale, diretta da Serafina Sandovali. Subito dopo le inaugurazioni delle mostre: a partire dalla collettiva di pittura e scultura Esercizi di stile a cura di Anna Maria Ruta e Giacomo Fanale; alle 16, nella cappella Marvuglia del museo etnografico Pitrè, Percorsi di memoria . Taccuini di viaggio nei musei d' eccellenza a Palermo , mostra curata da Anna Cottone che raccoglie i lavori del gruppo Sketchcrawl/Palermo al Pitrè, al museo Pasqualino e al Museo del Costume Raffaele Piraino. Una collettiva si aprirà alle 16.30 alla Biblioteca delle donne di Udi Palermo: opere di artisti che fanno parte del Museo Sociale Danisinni che quest' anno è molto presente nella rassegna, anche con altri due capitoli del progetto, diversi ma comunque legati, che si inaugureranno proprio nel quartiere ritrovato alle

La Tua Notizia

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

18,30; la collettiva Svolgimenti (installazioni, sculture, disegni e incisioni vegetali, opere asemiche) divisa tra lo stesso Museo sociale e la cripta della parrocchia di Sant' Agnese. Un passo indietro: alle 17 nel ridotto del cinema De Seta, La Sicilia in un foulard ed altre storie , mostra-sfilata delle artiste dell' associazione Regioniamo Sicilia: Marisa Battaglia, Judith Boy, Mariella Ferrara, Adele Musso e Antonella Stillone. Altre inaugurazioni all' Archivio Storico dove alle 17,30 si aprono le mostre Movimenti di Flavia Agar Di Piazza, a cura di Graziella Bellone; e Cosmogonia al Monte, collettiva di pittura e fotografia organizzata dagli artisti dell' associazione Faro Convention- Citizens of Europe. Alle 18, Alla ricerca di un ideale , installazioni di Luigi Citarrella a cura di Andrea Guastella a Palazzo Oneto di Sperlinga, dove saranno esposte anche gli scatti di Salvo Agria, Angeli morti e il video "Eufrosina", che ripercorre, a passo di danza, la storia di un' antica abitante del palazzo. Al pittore e ritrattista Vincenzo Vinciguerra, nel centenario della nascita, è invece dedicata l' antologica della galleria Raffaello, curata da Giuseppe Carli. Fuori porta, a Palazzo Sgadari, a Gangi, saranno esposti gli scatti della giornalista Tiziana Gulotta in dialogo con le pitture a tema di emigrazione di **Gianbecchina**. Nella stessa (densa) giornata, previste anche visite guidate al Museo del Costume Piraino o alla scoperta della necropoli punica di Pizzo Cannita (a cui è dedicata anche una conferenza il 7 maggio al Museo Salinas). Un focus su Jannis Kounellis a cinque anni dalla scomparsa: alle 16 a Villa Giulia, una performance della giapponese Setsuko sotto il carro trionfale di Santa Rosalia realizzato nel 2007 su progetto del grande artista greco; e alle 17, allo Stand Florio, una conferenza organizzata da Abbey Contemporary Art e ANISA con interventi di Maria Muratore, Setsuko, Mario Dondero e Takehiro Kawatani, Michele Dellaria e Maria Antonietta Spadaro. Alle 18 all' Institut Français Palermo, incontro con lo scrittore François Beaune. Sono tantissimi gli eventi in calendario: impossibile citarli tutti, se ne possono ricordare alcuni affidandosi comunque al sito www.settimanadelleculture.it dove il programma sarà disponibile da mercoledì 27 aprile, sarà possibile consultare le ultime ore aggiornate, scaricare le schede dei singoli appuntamenti e molto altro. I biglietti per spettacoli e mostre a pagamento saranno disponibili nei singoli luoghi. Tra gli appuntamenti, un progetto molto interessante è quello di Michele Canzoneri: dal 5 maggio al 30 giugno alla chiesa di San' Eulalia de' Catalani, sede dell' Istituto Cervantes, che la organizza, presenta la mostra ' Orma di Ronzinante ', trenta opere inedite realizzate con tecnica mista su fogli di carta antica e ispirate dalla terza lettura, in ordine di tempo, del Don Chisciotte di Cervantes. Inedito e straordinario il supporto, i fogli sono datati 1616, anno della morte dello scrittore madrileno. E ancora, un focus sulla comunità di artisti bulgari: dal 2 al 12 maggio all' oratorio del SS. Rosario in Santa Cita, Dalla Bulgaria all' Africa passando dalla Sicilia, foto, video e acquerelli di diversi artisti, a cura di Emiliya Mihaylova ed Elena Levi; una mostra racconterà la vita e le abitudini dell' Istituto Padre Messina; l' omaggio a Ciccio Ingrassia nel centenario della nascita; numerose presentazioni di volumi e scrittori a cura della libreria Macaione; conferenze dedicate a precisi periodi storici e artistici tenute dagli esperti. Diversi gli appuntamenti per i più piccoli, tra gli altri, il 6 maggio

La Tua Notizia

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

alle 16 all' Ecomuseo del Mare, presentazione animata e un laboratorio sulla plastica riciclata a cura di Maria Di Leto. Numerosi gli spettacoli (in alcuni è previsto un biglietto da acquistare sul posto): musiche di Paesi diversi, giovani artisti, impegno. Tra i tanti appuntamenti, proprio a chiusura l' 8 maggio, una lunga maratona al cinema De Seta srotolato su suoni diversi, dal jazz al rock al blues, con protagonisti giovani e giovanissimi; all' ex Noviziato dei Crociferi, alle 18 tornerà in scena Brundibar. Per non dimenticare, spettacolo dei ragazzi speciali dell' APS Teatro dei Ragazzi Palermo, diretto da Pia Tramontana; seguirà un concerto del duo violinistico di Genova (Manrico e Loris Cosso) e della Corale Settima Polifonia, performance d' arte e di danza, per chiudere anche l' undicesima Settimana delle Culture.

A Gangi "MigrArte, la rassegna che affronta il tema sociale dell' emigrazione

A palazzo Sgadari, oggi 30 aprile ore 18, si inaugura 'MigrArte'. La mostra, con alcune opere del Maestro Gianbecchina, si potrà visitare fino all' 8 maggio. Ingresso libero: dal martedì alla domenica, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15,30 alle 19,30. Nell' ambito della settimana delle culture, prenderà il via a Gangi 'MigrArte', un progetto culturale []

A palazzo Sgadari, oggi 30 aprile ore 18, si inaugura 'MigrArte'. La mostra, con alcune opere del Maestro **Gianbecchina**, si potrà visitare fino all' 8 maggio. Ingresso libero: dal martedì alla domenica, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15,30 alle 19,30. Nell' ambito della settimana delle culture, prenderà il via a Gangi 'MigrArte', un progetto culturale che intende occuparsi della migrazione nell' arte e dell' arte nell' immigrazione, promosso dall' Istituzione **Gianbecchina** in sinergia con il comune di Gangi. L' iniziativa si aprirà con l' inaugurazione di una esposizione di pittura e fotografia, che sarà inaugurata sabato a palazzo Sgadari alle ore 18. "Siamo felici di ospitare una mostra culturale come quella di MigrArte - afferma l' assessore comunale alla Cultura Marilina Barreca -. Ci fa piacere che il nostro borgo sia crocevia di un polo sempre più attrattivo per le arti figurative. Oggi questa mostra ha il potere di raccontare e affrontare i temi dell' emigrazione sociale, della migrazione forzata, della guerra e delle conseguenze devastanti che un conflitto può avere sulla popolazione e sulle tradizioni". Nella mostra attraverso due strumenti si affronta il tema del viaggio e di quando, noi siciliani, eravamo migranti riaffiorando nelle opere del Maestro **Gianbecchina** in dialogo con due reportages dal titolo: 'Damascus: Vintage Kodak film '99' e 'La mia Siria a Palermo' della giornalista Tiziana Gulotta, dove il tema del viaggio emerge in tutta la sua drammaticità essendo il migrare per la ricerca della normalità e di un posto migliore in cui vivere una 'scelta forzata'. 'MigrArte - spiega Chiara **Gianbecchina**, ideatrice della manifestazione - è un progetto culturale che si pone come un ponte tra le diverse arti visive e culture di artisti contemporanei provenienti dal Bacino del Mediterraneo che possono trovare nelle location dell' Istituzione **Gianbecchina** uno spazio espositivo aperto al confronto e al dialogo interculturale'. Le nostre tradizioni sono legate a quelle dei siriani attraverso scatti che immortalano la nostra quotidianità. "Il venditore di kebab, il venditore di fichi d' India, il chioschetto della frutta che legano le nostre tradizioni a quelle dei siriani - osserva Erminia Scaglia, storico della fotografia. Le immagini al loro massimo di verità e passione, possiedono lo stesso potere delle parole. Ogni singola fotografia è stata realizzata in Kodak film, che oggi definiremmo "vintage" ed è nata dalla consapevole scelta della reporter di scattare, di mostrare, di raccontare". "L' arte del Maestro **Gianbecchina**, - aggiunge Rosanna Migliazzo, presidente dell' Istituzione Gianbecchina a Gangi - è rivolta non solo alla narrazione di



MadonieLive

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

scene quotidiane legate alla terra di Sicilia ma anche ai grandi temi sociali, come ad esempio l' emigrazione, che ha portato e continua a condurre molti siciliani a lasciare la propria terra in cerca di migliori opportunità". Per il sindaco di Gangi Francesco Migliazzo, il lavoro fotografico di Tiziana Gulotta: "ci deve far riflettere proprio su questa grande 'spina' del nostro secolo e cioè la guerra. Le foto di una normalità che non c' è più in Siria ci fanno comprendere che la guerra distrugge usi, costumi e tradizioni e che da un momento all' altro la gente è costretta a fuggire per cercare stabilità in altri paesi. L' emigrazione, poi, ci riguarda sempre più da vicino esattamente come in passato. Pensiamo ai giovani delle nostre piccole realtà che sono costretti ad andare via perché non hanno opportunità di lavoro. Su questi aspetti dobbiamo seriamente soffermarci e riflettere'.

A Gangi "MigrArte", la rassegna che affronta il tema sociale dell' emigrazione

Nell' ambito della settimana delle culture, prenderà il via a Gangi 'MigrArte', un progetto culturale che intende occuparsi della migrazione nell' arte e dell' arte nell' immigrazione, promosso dall' Istituzione **Gianbecchina** in sinergia con il comune di Gangi. L' iniziativa si aprirà con l' inaugurazione di una esposizione di pittura e fotografia, che sarà inaugurata sabato a palazzo Sgadari alle ore 18. "Siamo felici di ospitare una mostra culturale come quella di MigrArte - afferma l' assessore comunale alla Cultura Marilina Barreca -. Ci fa piacere che il nostro borgo sia crocevia di un polo sempre più attrattivo per le arti figurative. Oggi questa mostra ha il potere di raccontare e affrontare i temi dell' emigrazione sociale, della migrazione forzata, della guerra e delle conseguenze devastanti che un conflitto può avere sulla popolazione e sulle tradizioni". Nella mostra attraverso due strumenti si affronta il tema del viaggio e di quando, noi siciliani, eravamo migranti riaffiorando nelle opere del Maestro **Gianbecchina** in dialogo con due reportages dal titolo: 'Damascus: Vintage Kodak film '99' e 'La mia Siria a Palermo' della giornalista Tiziana Gulotta, dove il tema del viaggio emerge in tutta la sua drammaticità essendo il migrare per la ricerca della normalità e di un posto migliore in cui vivere una 'scelta forzata'. 'MigrArte - spiega Chiara **Gianbecchina**, ideatrice della manifestazione - è un progetto culturale che si pone come un ponte tra le diverse arti visive e culture di artisti contemporanei provenienti dal Bacino del Mediterraneo che possono trovare nelle location dell' Istituzione **Gianbecchina** uno spazio espositivo aperto al confronto e al dialogo interculturale'. Le nostre tradizioni sono legate a quelle dei siriani attraverso scatti che immortalano la nostra quotidianità. "Il venditore di kebab, il venditore di fichi d' India, il chioschetto della frutta che legano le nostre tradizioni a quelle dei siriani - osserva Erminia Scaglia, storica della fotografia. - Le immagini al loro massimo di verità e passione, possiedono lo stesso potere delle parole. Ogni singola fotografia è stata realizzata in Kodak film, che oggi definiremmo "vintage" ed è nata dalla consapevole scelta della reporter di scattare, di mostrare, di raccontare". "L' arte del Maestro **Gianbecchina**, - aggiunge Rosanna Migliazzo, presidente dell' Istituzione Gianbecchina a Gangi - è rivolta non solo alla narrazione di scene quotidiane legate alla terra di Sicilia ma anche ai grandi temi sociali, come ad esempio l' emigrazione, che ha portato e continua a condurre molti siciliani a lasciare la propria terra in cerca di migliori opportunità". Per il sindaco di Gangi Francesco Migliazzo, il lavoro fotografico di Tiziana Gulotta: "ci deve far riflettere proprio su questa grande 'spina' del nostro secolo e cioè la guerra. Le foto di una normalità che non c' è più in Siria ci fanno comprendere che la guerra distrugge usi, costumi e tradizioni e che da un momento all' altro



Feelrouge

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

la gente è costretta a fuggire per cercare stabilità in altri paesi. L' emigrazione, poi, ci riguarda sempre più da vicino esattamente come in passato. Pensiamo ai giovani delle nostre piccole realtà che sono costretti ad andare via perché non hanno opportunità di lavoro. Su questi aspetti dobbiamo seriamente soffermarci e riflettere'. Correlati.

Si inaugura il 1 aprile a Gangi la mostra di Gianbecchina "Il grande paesaggio"

RedazioneA

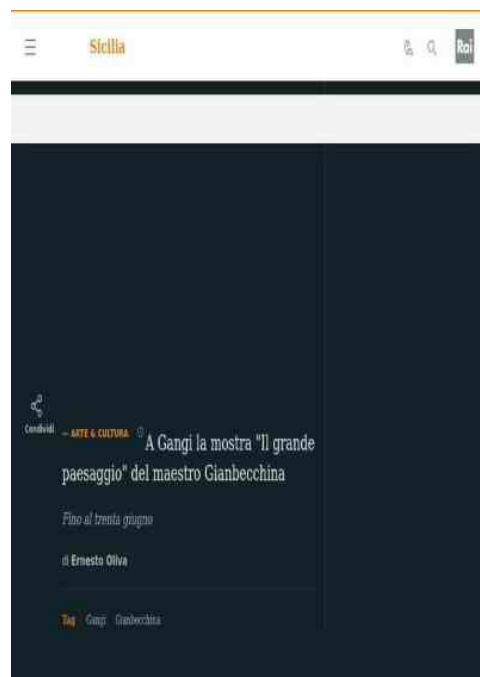
Protagonista: Terra Arte e Natura è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** Il grande paesaggio. L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Gianbecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. Il grande paesaggio spiega il figlio Alessandro Becchina - è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. **Gianbecchina** dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** prosegue l'Istituzione che presiede, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato. **Protagonista: Terra Arte e Natura** e **Gianbecchina** saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. RedazioneA published marzo 30, 2022



A Gangi la mostra "Il grande paesaggio" del maestro Gianbecchina

di Ernesto Oliva

Sicilia 05 Maggio 2022 Aggiornato alle 13:07



"Il grande paesaggio" di Gianbecchina a Gangi: la mostra visitabile a Palazzo Bongiorno

Balarm La redazione

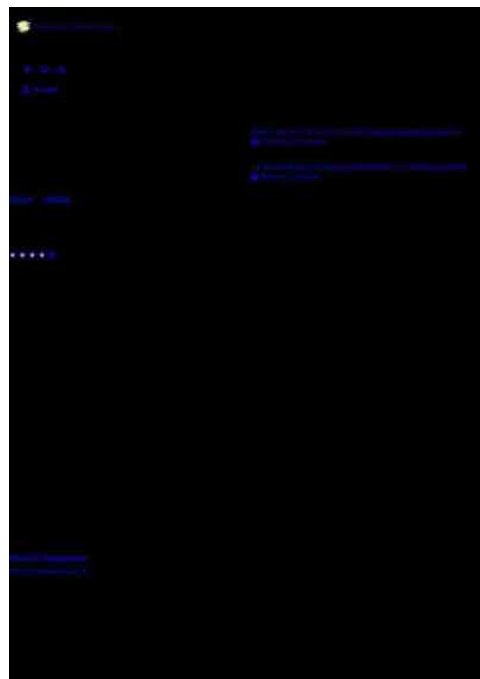
"Protagonista: Terra Arte e Natura" è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra** di **Gianbecchina** "Il grande paesaggio". L'esposizione è visitabile dall'1 aprile fino al 30 giugno (da martedì a domenica, dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30, ad eccezione del giorno di inaugurazione, l'1 aprile, alle ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. L'Istituzione **Gianbecchina**, che ha organizzato la **mostra** e che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio.



Il grande paesaggio di Gianbecchina a Gangi: la mostra a Palazzo Bongiorno

Redazione

Protagonista: terra arte e natura è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra Gianbecchina** Il grande paesaggio. L'esposizione, che verrà inaugurata venerdì 1 aprile (ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. La **mostra** organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** con il comune Città di Gangi si potrà visitare fino al 30 giugno. L'Istituzione **Gianbecchina**, che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il Maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. Il grande paesaggio - spiega il figlio Alessandro Becchina - è un tema che è sempre stato caro a mio padre, e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa; la sua è una visione intima, un rapporto diretto tra l'artista e la natura, la sua pittura potremmo definirla come una prospettiva a volo d'uccello dove protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento ma anche rispetto. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio. **Gianbecchina** - dice Rosanna Migliazzo, presidente dell'Istituzione - ha impresso solarità alle proprie tele, ha trasmesso al mondo una Sicilia dorata, dalle tinte forti, calde, vivaci, che appartengono al patrimonio di noi tutti. La sua produzione artistica è un omaggio alla terra e noi attraverso questa **mostra** vogliamo dare un segnale di rinascita all'intero territorio. In occasione dell'inaugurazione della **mostra** - prosegue - l'Istituzione che presiedo, insieme alla Coldiretti Sicilia, donerà infatti al Comune di Gangi degli alberi destinati al rimboschimento delle aree maggiormente colpite, il luogo che abbiamo individuato per la rinascita è un boschetto che si trova a poca distanza dal centro abitato. **Protagonista: Terra Arte e Natura** e **Gianbecchina** saranno fonte di ispirazione anche per alcuni ceramisti siciliani che doneranno le loro opere all'Istituzione di Gangi. La **mostra** sarà accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo.



Tutte le mostre di giugno 2022 in Sicilia: visita il calendario

Dal 1 aprile al 30 giugno 2022 "Il grande paesaggio" di **Gianbecchina** a Gangi: la **mostra** visitabile a Palazzo Bongiorno / "Protagonista: Terra Arte e Natura" è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra** di [...] / Palazzo Bongiorno - Gangi (Pa)



La Settimana delle Culture tra visite guidate, mostre, libri e concerti

Ultimi due giorni per la Settimana delle Culture , anche se parecchie delle mostre proseguiranno fino a giugno. Le previsioni meteo non sono ottime, gli spettacoli e le manifestazioni all' aperto che non si potranno svolgere verranno posticipati anche oltre la Settimana che si chiude domenica.

PROGRAMMA DI SABATO 7 maggio. La giornata inizia tra visite guidate e passeggiate: si potrà raggiungere la Palermo del Sud Est, scoprendo (dalle 9 alle 13 a Villa Napoli, in via Francesco Speciale) i giardini e gli edifici arabi normanni del quartiere Cuba-Calatafimi nei disegni degli alunni del liceo artistico "Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara"; scoprire gli abiti delle feste tra '800 e '900, visitando sia oggi che domani, la Casa museo del costume Raffaello Piraino, in via dell' Università 54 (visite ogni ora dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, contributo: 6 euro); perdersi tra i vecchi mulini che costellavano il feudo dove ora sorge Borgo Parrini, scoprendo aziende agricole e allevamenti di bufale (contributo 5 euro, organizza BCSicilia); visitare l' atelier d' artista di Mariella Ramondo, in via Ciaculli 391, ogni mattina alle 10. Oppure, alle 15, partire alla scoperta dei tesori della Kalsa, tra

arte e fede, guidati dai soci della SIPBC. Alle 16,30, 20 santi per la città di Palermo, passeggiata culturale alla scoperta delle opere che hanno salvato le edicole votive abbandonate nel centro storico; sulla moto-ape Ape & Filo della Sartoria Sociale, dimostrazioni di cucito creativo con giovani sarti immigrati e non. A cura di Salvatore Lo Sicco e David Carrigan. Due i convegni: dalle 10,30 a Palazzo Branciforte si discuterà del ruolo della Famiglia Chiaramonte nel contesto storico, culturale e politico della Sicilia medievale, incontro a cura della Società italiana per la protezione dei beni culturali; e alle 11 all' Archivio storico comunale, si parlerà sul tema Tra miti, storie e leggende a Monte Pellegrino, convegno-dibattito sul tema del ruolo cosmogonico del simbolo di Monte Pellegrino. **LE MOSTRE .** Alle 9,30 a Palazzo delle Aquile si inaugura la collettiva Cosmogonia al Monte , organizzata dagli artisti dell' associazione Faro Convention - Citizens of Europe: Manlio Geraci, Arturo Stabile, Vincenzo Ognibene, Salvatore Valenti, Giovanna Fileccia, Rosario Calì Ro.Ca., Ileana Milazzo, Margherita Lautera, Marco Barone, Rosalia Marchiafava Arnone, Rosalia Maria Carista, Giuseppe Zimmardi, Sara Mineo, Rosa Anna Argento, Pietro Asaro, Antonietta Mazzamuto, Carmelo Guzzetta, Adriana Bellanca, Maria Felice Vadalà. Allo stesso orario, alla chiesa di Santa Cristina la Vetere, in cortile dei pellegrini, 6, la collettiva di pittori siciliani I colori dei pellegrini: storie, oggetti, personaggi sulle tracce di Gerusalemme; o pere di Sebastiano Caracozzo, Marco Furri, Vincenzo Michele Grimaldi, Emanuele Mandalà (Ema Resart), Rosaria Mineo, Oliva Patanella (ANIL), Mario Rizzo, Giuseppe Spinoso. Contributo: 2 euro. Nella sede della Guardia Marina nazionale Odv (via Filippo Patti, 191), ecco Il mare e noi , fotografie di Elisabetta Errante e Mirna Summa e



SiciliaNews24

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

presentazione del progetto "Una storia dal mare" realizzato con MiscelArti ODV, Telefono Amico, Triscele, UILDM e Mosaicando ODV grazie al CeSVoP. FOCUS SU PIZZO CANNITA . Si parlerà della pressoché sconosciuta area archeologica di Pizzo Cannita, alle 17 al museo Salinas con Benedetto Viola, Caterina Greco, Francesco Giannone, Giovanni Giannone, Carolina Di Patti, Francesco Carlotta, Enrico Anello, don Pino Vitrano, della Missione Speranza e Carità. Domenica alle 9 (e ogni due ore fino alle 17,30) si potrà partecipare ad una passeggiata alla scoperta di Pizzo Cannita, sede di ritrovamenti archeologici e paleontologici (ossa fossili di ippopotami, elefanti, leoni), tra agrumeti terrazzati. Partenza da via Eleuterio, Portella di Mare. PRESENTAZIONI DI LIBRI. Alle 17 alla biblioteca di Casa professa, si presenta Il famedio dei siciliani illustri di Salvatore Pedone e Mario Di Liberto che ne parleranno con Eliana Calandra, Pasquale Hamel, Aldo Gerbino. Coordina Maria Antonietta Spadaro; a Villa Zito si presenta La Sicilia e il Megalitismo. Codice morfologico megalitico siciliano di Francesca Mercadante (Edizioni Del Mirto); alle 17,30 alla Crisalide, in via Michele Titone 16, Alla fine della strada. Di viaggi, speranze, attese, performance letteraria-teatrale sul viaggio scritta e diretta da Letizia Maria Mineo, con Silvio Moncada, Giuseppina Profeta e Paola Derito. Per gli appuntamenti di SpazioCultura, alle 18 a palazzo Pantelleria-Varvaro (via Giovanni Meli, 5) presentazione della raccolta di poesie di Nicola Grato Di notte gli angeli e le formiche (Spazio Cultura Edizioni). I CONCERTI. Dalle 18 al cinema De Seta (Cantieri culturali alla Zisa), una vera maratona musicale di giovanissime promesse del jazz, del blues, del pop e del rock: si esibiranno gli Swing Youth - Ginevra Pepati (10 anni), Marta Brocato (11 anni), Marianna Franzone (14 anni), Rebecca Perrone (14 anni), Alessandra La Vardera (15 anni) accompagnati dal trio jazz di professionisti formato da Joe Costantino (pianoforte), Massimiliano La Barbera (contrabbasso) e Mario Genna (batteria). Seguono Chiara Buttitta (16 anni) e le Swing Ladies (Fanny Duret ed Elvira Cimino) accompagnate dal trio Jazz. Alle 21 si chiude con l' High Five sextet, giovane formazione formata da Chiara Buttitta (voce), Peppe D' Antoni (piano), Fulvio Lo Vasco e Andrea Campagna (chitarre), Manfredi Rubino (batteria) e Costanza Uttuso (basso). Cover pop-rock . Contributo: 7 euro. PROGRAMMA DI DOMENICA 8 MAGGIO Alle 10 di domenica si potrà raggiungere la Tonnara di Isola delle Femmine per mettere a confronto gli oggetti della tradizione etno antropologica con i loro "nipoti" attuali di design. Alla Casa Museo Joe Di Maggio (via Cutino 14). Alle 10.30, all' ex Noviziato dei Crociferi, il primo di una serie di spettacoli: Brundibar, dei ragazzi speciali dell' APS Teatro dei Ragazzi Palermo, diretto da Pia Tramontana. Alle 18, concerto del duo violinistico di Genova (Manrico e Loris Cosso) e della Corale Settima Polifonia, con momenti coreografici ed estemporanea di pittura di Grazia Cianciolo. Contributo: 10 euro. Alle 18 a palazzo Pantelleria Varvaro (via Giovanni Meli, 5) si presenta la raccolta di poesie Sotto il pino. Viento e stizzania di Piero Carbone che ne parla con Nicola Romano. Gli altri concerti che chiuderanno la Settimana delle Culture: alle 18.30 alla chiesa di San Nicolò all' Albergheria, concerto gospel del coro Sion; alle 18,30 a La Casa dei Sogni (via Mura di San Vito 10) Ogni scagghia teni 'na muragghia, c oncerto del Palermocoropop (formazione impegnata socialmente, diretta da Francesca Martino), spettacolo

SiciliaNews24

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

costruito in occasione del trentennale delle stragi e dei tanti morti ammazzati: sul palco, Paolo Romano (chitarra), Giovan Battista Evola (fisarmonica), le vocalist Deli Maria Scimone e Bruna Perraro. Contributo: 7 euro. Alle 21 a San Mercurio, Clà&Pinò una chitarra per DUO, contributo: 5 euro. Fuori dalla Settimana, martedì prossimo alle 9,30 visita guidata alle biblioteche di Monreale e al fondo antico della biblioteca "de Torres" a cura di Don Giuseppe Ruggirello e a seguire visita al fondo antico della Biblioteca comunale a cura di Elisabetta Lo Coco. Giovedì 12 maggio alle 10,30, visita guidata alla Biblioteca Pax di San martino delle Scale e visione di alcune legature e corali, a cura di Don Mariano Colletta. Le mostre in corso durante la Settimana delle Culture 30 aprile 8 maggio Alla ricerca di un ideale Mostra di sculture di Luigi Citarrella a cura di Andrea Guastella. Angeli mortali Mostra fotografica di Salvo Agria (Aso Art) a cura di Andrea Guastella, Palazzo Oneto di Sperlinga, via Bandiera, 24 | Lunedì-venerdì 17 19.30 | sabato e domenica 10 12.30; 16 19.30 30 aprile 8 maggio SVOLGIMENTI Promossa dal Museo Sociale Danisinni. Mostra collettiva di opere realizzate con tecniche miste (installazioni, sculture, disegni e incisioni vegetali, opere asemiche). Opere di Alessia Argento, Calogero Barba, Federica Culotta, Rossella Puccio, Monia Rugeri. 1. Biblioteca delle donne e Centro di consulenza legale Udi Palermo Via Lincoln 121 | lunedì/giovedì 10 12.30 e 16 18,30; martedì 10 12.30 e sabato 16 18.30 2. Museo Sociale Danisinni, vicolo Ganci | lunedì-sabato 10 13. domenica 9 11. 3. Cripta di Sant' Agnese, piazza Danisinni | lunedì-sabato 16 18. 30 aprile 8 maggio Percorsi di memoria Taccuini di viaggio nei Musei d' eccellenza a Palermo, cura di Anna Cottone. Opere di Rosanna Amorosi, Mariella Annino, Marcella Bacarella, Cinzia Bascone, Mariella Calò, Anna Cottone, Anne Marie Guy, Celeste Gurgone, Simonetta Genova, Enza Gambino, Antonella Italia, Annick Le Jan, Antonietta Mazzamuto, Mariella Ramondo, Laura Salmeri Moncada. Museo etnografico siciliano Pitre, via Duca degli Abruzzi, 1. | martedì-domenica 10 17.30 30 aprile 8 maggio Nel servo di Dio padre Giovanni Messina e in san Luigi Orione: unica passione per l' educazione. Visite alla mostra fotografica Vita e opera di Padre Messina e alla mostra di oggettistica. In collaborazione con gli Amici di Padre Messina. Istituto Padre Messina, via Padre G.Messina | lunedì-domenica 10.30 12 e 15 18.30 30 aprile 8 maggio La Sicilia in un foulard ed altre storie Mostra-sfilata delle artiste dell' associazione Regioniamo Sicilia, Marisa Battaglia, Judith Boy, Mariella Ferrara, Adele Musso e Antonella Stillone. Ridotto cinema Vittorio De Seta, via Paolo Gili | martedì-domenica 17 19. 30 aprile 8 maggio MigrArte "Damascus: vintage kodak film 99" e "La mia Siria a Palermo", fotografie di Tiziana Gulotta in dialogo con le pitture a tema di emigrazione di **Gianbecchina**. Palazzo Sgadari, corso Giuseppe Fedele Vitale, Gangi | martedì-domenica 9 13 e 15.30 19. 2 - 12 maggio Dalla Bulgaria all' Africa passando dalla Sicilia "I luoghi consacrati intorno alla città di Kostinbrod", mostra fotografica, proiezione di videofilm e due sistemi virtuali. "Acquarello" mostra di pittura di Silvia Slavova. A cura di Emiliya Mihaylova ed Elena Levi. Oratorio SS. Rosario in Santa Cita, via Valverde | lunedì-domenica 10 18 *** 29 aprile 15 maggio Un click per fermare un luogo o una storia Collettiva di fotografia a cura di Maria Antonietta Spadaro. Fotografie di associazione Fotoriflettendo (NOMI), Fabio Alfano, Enrica Caretta, Angelo Chiello,

SiciliaNews24

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

Alberto Di Mauro, Tiziana Dipietro, Antonio Ferrante, Bernardo Giannone, Paola Mendola, Max Serradifalco, Luca Vitello. Loggiato di San Bartolomeo | Martedì - domenica 9 20 29 aprile 15 maggio Urbane schatten (Ombre urbane) Mostra fotografica di Björn Renner organizzata da ARVIS Palermo - Associazione per le arti visive in Sicilia. Galleria Fiaf-Arvis, via Giovanni di Giovanni, 14 | lunedì-sabato 18 20.30 30 aprile 15 maggio Movimenti Mostra fotografica di Flavia Agar Di Piazza a cura di Graziella Bellone. Archivio Storico Comunale, via Maqueda | lunedì - venerdì 9 13.30 30 aprile 21 maggio Omaggio a Vincenzo Vinciguerra Antologica dedicata a Vincenzo Vinciguerra a cura di Giuseppe Carli Organizzata dal Centro d' arte Raffaello, con la direzione artistica di Sabrina Di Gesaro. Raffaello Centro d' Arte, via Notarbartolo 9 | lunedì 16.30 19.30 | martedì-sabato 10 13 e 16.30 19.30 30 aprile 22 maggio Esercizi di stile Collettiva di pittura e scultura a cura di Anna Maria Ruta e Giacomo Fanale Opere di Antonella Ludovica Barba, Fiammetta Bonura, Giuliano Cardella, Florinda Cerrito, Gaetano Costa, Francesca Di Chiara, Juan Esperanza, Alessandro Finocchiaro, Attilio Giordano, Beppe La Bruna, Giovanni Leto, Elia Li Gioi, Paola Parlato, Benedetto Poma, Cetty Previtera, Antonio Recca, Francesco Rinzivillo, Paolo Sallier De La Tour, Enzo Tomasello. Palazzo Sant' Elia, via Maqueda | martedì-domenica 9 20 30 aprile 29 maggio Maiolica. Regno delle due Sicilie La maiolica nei territori del Regno delle due Sicilie, a cura di Stefano, Michele e Emanuela Tortorici. Organizzazione: Associazione BALAT, PalermoMediterranea. Palazzo Drago Ajroldi di Santacolomba, corso V. Emanuele | lunedì - domenica 11 18. 28 aprile 26 giugno "Retablo" mostra personale di Andrea Cusimano Mostra a cura di Agata Polizzi. Pinacoteca di Villa Zito | lunedì-domenica 09.30-19.30 (chiuso il martedì). Biglietti: 5/3 5 maggio 30 giugno "Orma di Ronzinante. Pagine della terza lettura di Miguel de Cervantes di Michele Canzoneri Rilettura del capolavoro di Cervantes, in tecnica mista su fogli di carta antica datati 1616, proprio l' anno della morte dello scrittore. Istituto Cervantes, via Argenteria Nuova 33/35 | lunedì-venerdì 9.30 13.

Il Gattopardo

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

GANGI, "Il grande paesaggio" di Gianbecchina, Palazzo Bongiorno

"Il grande paesaggio" è sempre stato un tema caro all'artista e rappresenta l'ultimo periodo dell'attività creativa. Protagonista assoluto è il paesaggio siciliano colmo di luce, bellezza, sentimento, rispetto. La **mostra** raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli.



Prorogata la mostra di Gianbecchina a Gangi

E' stata prorogata a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) la **mostra** di **Gianbecchina** dal titolo Il grande paesaggio, inaugurata lo scorso aprile nelle sale del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi. L'esposizione, Leggi questa notizia Disclaimer - Il post dal titolo: «Prorogata la **mostra** di **Gianbecchina** a Gangi è apparso 3 settimane fa sul quotidiano online gds.it».



Prorogata l'esposizione di Gianbecchina a Gangi

E' stata prorogata a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) l'esposizione di **Gianbecchina** dal titolo Il grande paesaggio, inaugurata il passato aprile nelle sale del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi. L'esposizione, che in questi mesi ha riscosso un grosso successo di pubblico, è organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** e dal Comune madonita, ed è formata da 22 opere (olio su tela), tra queste I posti degli Elimi ad Entella e Pianoro a Vulcano, già in possesso dell'Istituzione di Gangi, e da una serie di altri dipinti e acquarelli che provengono da collezioni private, realizzati dal artista sambucese nell'ultimo periodo della sua lunga carriera artistica. L'idea di questa **mostra** spiega Rosanna Migliazzo, presidente pro-tempore dell'Istituzione è nata dopo i disastri ambientali causati dai grandi incendi dell'estate 2022. PAGN2373 ->> 2022-06-29 09:19:00



Mostre: prorogata esposizione Gianbecchina a Gangi

RagusaNews

PALERMO, 29 GIU E' stata prorogata fino a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) la **mostra** di **Gianbecchina** dal titolo Il grande paesaggio, inaugurata lo scorso aprile nelle sale del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi. L'esposizione, che in questi mesi ha riscosso un grosso successo di pubblico, è organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** e dal Comune madonita, ed è composta da 22 opere (olio su tela), tra queste I luoghi degli Elimi ad Entella e Pianoro a Vulcano, già in possesso dell'Istituzione di Gangi, e da una serie di altri dipinti e acquarelli che provengono da collezioni private, realizzati dal pittore sambucese nell'ultimo periodo della sua lunga carriera artistica. "L'idea di questa **mostra** spiega Rosanna Migliazzo, presidente pro tempore dell'Istituzione è nata dopo i disastri ambientali causati dai grandi incendi dell'estate 2021, con lo spirito di voler far rivivere i colori forti, vivi, accesi e solari della nostra Sicilia che **Gianbecchina** è riuscito a imprimere nelle proprie opere". Giuseppe Ferrarello, sindaco di Gangi, aggiunge: "siamo sempre stati convinti che l'arte, la storia e la cultura siano pilastri fondamentali per lo sviluppo del territorio e **Gianbecchina** è un testimone di questo nostro percorso, per questo motivo nel 1989 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria. Chi visita Gangi ha la possibilità di ammirare la **mostra** che è in corso a palazzo Bongiorno, ma anche di scoprire un prezioso patrimonio di opere (novantasei) che il Maestro aveva donato al nostro Comune nel 1998, custodito nella pinacoteca a lui dedicata di palazzo Sgadari". In occasione della **mostra** Il grande paesaggio alcuni ceramisti siciliani hanno voluto rendere omaggio al pittore, scomparso nel 2001, con la realizzazione di opere legate alla natura. Le ceramiche sono state donate all'Istituzione del comune delle Madonie e potranno essere ammirate all'interno di palazzo Bongiorno. La **mostra** è accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. (ANSA).



Prorogata la mostra di Gianbecchina a Gangi

29 Giugno 2022

E' stata prorogata a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) la **mostra** di **Gianbecchina** dal titolo Il grande paesaggio, inaugurata lo scorso aprile nelle sale del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi. L'esposizione, che in questi mesi ha riscosso un grosso successo di pubblico, è organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** e dal Comune madonita, ed è composta da 22 opere (olio su tela), tra queste I luoghi degli Elimi ad Entella e Pianoro a Vulcano, già in possesso dell'Istituzione di Gangi, e da una serie di altri dipinti e acquarelli che provengono da collezioni private, realizzati dal pittore sambucense nell'ultimo periodo della sua lunga carriera artistica. 'L'idea di questa **mostra** - spiega Rosanna Migliazzo, presidente pro-tempore dell'Istituzione - è nata dopo i disastri ambientali causati dai grandi incendi dell'estate 2021, con lo spirito di voler far rivivere i colori forti, vivi, accesi e solari della nostra Sicilia che **Gianbecchina** è riuscito a imprimere nelle proprie opere. Fonte ispiratrice delle sue opere - prosegue - è sempre stata la terra siciliana con le sue distese di campi di grano dorati, del color porpora della sùlla, dell'argento degli ulivi. La Sicilia così prodotta dà l'immagine dell'isola della luce e dei colori, di un paesaggio selvaggio e puro incontaminato dalla modernità'. Giuseppe Ferrarello, sindaco di Gangi, aggiunge: 'siamo sempre stati convinti che l'arte, la storia e la cultura siano pilastri fondamentali per lo sviluppo del territorio e **Gianbecchina** è un testimone di questo nostro percorso, per questo motivo nel 1989 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria. Chi visita Gangi - prosegue - ha la possibilità di ammirare la **mostra** che è in corso a palazzo Bongiorno, ma anche di scoprire un prezioso patrimonio di opere (novantasei) che il Maestro aveva donato al nostro Comune nel 1998, custodito nella pinacoteca a lui dedicata di palazzo Sgadari. Oggi, più che mai, bisogna dare alle nuove generazioni gli strumenti necessari per comprendere il valore dell'arte e della cultura declinata in tutte le sue forme'. In occasione della **mostra** Il grande paesaggio alcuni ceramisti siciliani hanno voluto rendere omaggio al pittore, scomparso nel 2001, con la realizzazione di opere legate alla natura. Le ceramiche sono state donate all'Istituzione del comune delle Madonie e potranno essere ammirate all'interno di palazzo Bongiorno. La **mostra** è accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. L'ingresso alla **mostra** è gratuito, e si potrà visitare da martedì a domenica. Gli orari: 9/13 e 15.30/19.30. © Riproduzione riservata



Gangi, la mostra di Gianbecchina 'il grande paesaggio' prorogata fino al 28 agosto

Redazione

E' stata prorogata a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) la **mostra** di **Gianbecchina** dal titolo Il grande paesaggio , inaugurata lo scorso aprile nelle sale del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi . L'esposizione, che in questi mesi ha riscosso un grosso successo di pubblico, è organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** e dal Comune madonita, ed è composta da 22 opere (olio su tela), tra queste I luoghi degli Elimi ad Entella e Pianoro a Vulcano , già in possesso dell'Istituzione di Gangi, e da una serie di altri dipinti e acquarelli che provengono da collezioni private, realizzati dal pittore sambucese nell'ultimo periodo della sua lunga carriera artistica. ' L'idea di questa **mostra** - spiega Rosanna Migliazzo, presidente pro-tempore dell'Istituzione - è nata dopo i disastri ambientali causati dai grandi incendi dell'estate 2021, con lo spirito di voler far rivivere i colori forti, vivi , accesi e solari della nostra Sicilia che **Gianbecchina** è riuscito a imprimere nelle proprie opere. Fonte ispiratrice delle sue opere - prosegue - è sempre stata la terra siciliana con le sue distese di campi di grano dorati, del color porpora della sulla, dell'argento degli ulivi. La Sicilia così prodotta dà l'immagine dell'isola della luce e dei colori, di un paesaggio selvaggio e puro incontaminato dalla modernità '. Giuseppe Ferrarello , sindaco di Gangi , aggiunge: 'siamo sempre stati convinti che l'arte, la storia e la cultura siano pilastri fondamentali per lo sviluppo del territorio e **Gianbecchina** è un testimone di questo nostro percorso, per questo motivo nel 1989 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria. Chi visita Gangi - prosegue - ha la possibilità di ammirare la **mostra** che è in corso a palazzo Bongiorno, ma anche di scoprire un prezioso patrimonio di opere (novantasei) che il Maestro aveva donato al nostro Comune nel 1998, custodito nella pinacoteca a lui dedicata di palazzo Sgadari. Oggi, più che mai, bisogna dare alle nuove generazioni gli strumenti necessari per comprendere il valore dell'arte e della cultura declinata in tutte le sue forme'. In occasione della **mostra** Il grande paesaggio alcuni ceramisti siciliani hanno voluto rendere omaggio al pittore, scomparso nel 2001, con la realizzazione di opere legate alla natura. Le ceramiche sono state donate all'Istituzione del comune delle Madonie e potranno essere ammirate all'interno di palazzo Bongiorno. La **mostra** è accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. L'ingresso alla **mostra** è gratuito, e si potrà visitare da martedì a domenica. Gli orari: 9/13 e 15.30/19.30.



Gianbecchina. 'Il Grande Paesaggio'

Redazione

Gangi, la **mostra** a Palazzo Bongiorno prorogata fino al 28 agosto **Gianbecchina**, i luoghi degli Elemi ad Entella 1980. Istituzione **Gianbecchina** Gangi E' stata prorogata a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) la **mostra** di **Gianbecchina** dal titolo Il grande paesaggio , inaugurata lo scorso aprile nelle sale del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi. L'esposizione, che in questi mesi ha riscosso un grosso successo di pubblico, è organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** e dal Comune madonita, ed è composta da 22 opere (olio su tela), tra queste I luoghi degli Elimi ad Entella e Pianoro a Vulcano, già in possesso dell'Istituzione di Gangi, e da una serie di altri dipinti e acquarelli che provengono da collezioni private, realizzati dal pittore sambucese nell'ultimo periodo della sua lunga carriera artistica. L'idea di questa **mostra** - spiega Rosanna Migliazzo , presidente pro-tempore dell'Istituzione è nata dopo i disastri ambientali causati dai grandi incendi dell'estate 2021, con lo spirito di voler far rivivere i colori forti, vivi , accesi e solari della nostra Sicilia che **Gianbecchina** è riuscito a imprimere nelle proprie opere. Fonte ispiratrice delle sue opere - prosegue è sempre stata la terra siciliana con le sue distese di campi di grano dorati, del color porpora della sùlla, dell'argento degli ulivi. La Sicilia così prodotta dà l'immagine dell'isola della luce e dei colori, di un paesaggio selvaggio e puro incontaminato dalla modernità'. Giuseppe Ferrarello, sindaco di Gangi, aggiunge: 'siamo sempre stati convinti che l'arte, la storia e la cultura siano pilastri fondamentali per lo sviluppo del territorio e **Gianbecchina** è un testimone di questo nostro percorso, per questo motivo nel 1989 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria. Chi visita Gangi - prosegue - ha la possibilità di ammirare la **mostra** che è in corso a palazzo Bongiorno, ma anche di scoprire un prezioso patrimonio di opere (novantasei) che il Maestro aveva donato al nostro Comune nel 1998, custodito nella pinacoteca a lui dedicata di palazzo Sgadari. Oggi, più che mai, bisogna dare alle nuove generazioni gli strumenti necessari per comprendere il valore dell'arte e della cultura declinata in tutte le sue forme'. In occasione della **mostra** alcuni ceramisti siciliani hanno voluto rendere omaggio al pittore, scomparso nel 2001, con la realizzazione di opere legate alla natura. Le ceramiche sono state donate all'Istituzione del comune delle Madonie e potranno essere ammirate all'interno di palazzo Bongiorno. La **mostra** è accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio , Valentina Bruschi e Enzo Randazzo . L'ingresso alla **mostra** è gratuito e si potrà visitare da martedì a domenica, dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30



"Il grande paesaggio" di Gianbecchina a Gangi: la mostra visitabile a Palazzo Bongiorno

Balarm La redazione

"Protagonista: Terra Arte e Natura" è il titolo di un grande contenitore di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura legati alla **mostra** di **Gianbecchina** "Il grande paesaggio". L'esposizione è visitabile dall'1 aprile fino al 28 agosto (da martedì a domenica, dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30, ad eccezione del giorno di inaugurazione, l'1 aprile, alle ore 18.30) nelle sale, affrescate da Gaspare Fumagalli e Pietro Martorana, del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi, raccoglie ventidue dipinti e otto acquarelli. L'Istituzione **Gianbecchina**, che ha organizzato la **mostra** e che già custodisce un patrimonio di un centinaio di opere che lo stesso artista aveva donato nel 1998, si arricchisce di un nuovo tema quello della natura, che il maestro sambucese, scomparso nel 2001, ha dipinto nell'arco di varie stagioni tra gli anni Ottanta e Novanta. L'idea della **mostra** nasce proprio per sottolineare il rispetto verso la natura, il territorio e l'ambiente deturpati dai violenti incendi della scorsa estate che hanno mandato in cenere gran parte dei boschi del territorio.



Gangi, prorogata fino al 28 agosto la mostra di Gianbecchina

redazione

E' stata prorogata a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) la **mostra** di **Gianbecchina** dal titolo Il grande paesaggio , inaugurata lo scorso aprile nelle sale del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi . L'esposizione, che in questi mesi ha riscosso un grosso successo di pubblico, è organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** e dal Comune madonita, ed è composta da 22 opere (olio su tela), tra queste I luoghi degli Elimi ad Entella e Pianoro a Vulcano , già in possesso dell'Istituzione di Gangi, e da una serie di altri dipinti e acquarelli che provengono da collezioni private, realizzati dal pittore sambucese nell'ultimo periodo della sua lunga carriera artistica. L'idea di questa **mostra** spiega Rosanna Migliazzo, presidente pro-tempore dell'Istituzione è nata dopo i disastri ambientali causati dai grandi incendi dell'estate 2021, con lo spirito di voler far rivivere i colori forti, vivi , accesi e solari della nostra Sicilia che **Gianbecchina** è riuscito a imprimere nelle proprie opere. Fonte ispiratrice delle sue opere prosegue è sempre stata la terra siciliana con le sue distese di campi di grano dorati, del color porpora della sùlla, dell'argento degli ulivi. La Sicilia così prodotta dà l'immagine dell'isola della luce e dei colori, di un paesaggio selvaggio e puro incontaminato dalla modernità . Giuseppe Ferrarello , sindaco di Gangi , aggiunge: siamo sempre stati convinti che l'arte, la storia e la cultura siano pilastri fondamentali per lo sviluppo del territorio e **Gianbecchina** è un testimone di questo nostro percorso, per questo motivo nel 1989 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria. Chi visita Gangi prosegue ha la possibilità di ammirare la **mostra** che è in corso a palazzo Bongiorno, ma anche di scoprire un prezioso patrimonio di opere (novantasei) che il Maestro aveva donato al nostro Comune nel 1998, custodito nella pinacoteca a lui dedicata di palazzo Sgadari. Oggi, più che mai, bisogna dare alle nuove generazioni gli strumenti necessari per comprendere il valore dell'arte e della cultura declinata in tutte le sue forme. In occasione della **mostra** Il grande paesaggio alcuni ceramisti siciliani hanno voluto rendere omaggio al pittore, scomparso nel 2001, con la realizzazione di opere legate alla natura. Le ceramiche sono state donate all'Istituzione del comune delle Madonie e potranno essere ammirate all'interno di palazzo Bongiorno. La **mostra** è accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. L'ingresso alla **mostra** è gratuito, e si potrà visitare da martedì a domenica. Gli orari: 9/13 e 15.30/19.30.



Prorogata fino al 28 agosto la mostra Il grande paesaggio di Gianbecchina a Gangi

L'esposizione, che in questi mesi ha riscosso un grosso successo di pubblico, è organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** e dal Comune madonita, ed è composta da 22 opere (olio su tela), tra queste i luoghi degli Elimi ad Entella e Pianoro a Vulcano, già in possesso dell'Istituzione di Gangi, e da una serie di altri dipinti e acquarelli che provengono da collezioni private, realizzati dal pittore sambucese nell'ultimo periodo della sua lunga carriera artistica. ' L'idea di questa **mostra** - spiega Rosanna Migliazzo, presidente pro-tempore dell'Istituzione - è nata dopo i disastri ambientali causati dai grandi incendi dell'estate 2021, con lo spirito di voler far rivivere i colori forti, vivi, accesi e solari della nostra Sicilia che **Gianbecchina** è riuscito a imprimere nelle proprie opere. Fonte ispiratrice delle sue opere - prosegue - è sempre stata la terra siciliana con le sue distese di campi di grano dorati, del color porpora della salla, dell'argento degli ulivi. La Sicilia così prodotta dà l'immagine dell'isola della luce e dei colori, di un paesaggio selvaggio e puro incontaminato dalla modernità '. Giuseppe Ferrarello, sindaco di Gangi, aggiunge: 'siamo sempre stati convinti che l'arte, la storia e la cultura siano pilastri fondamentali per lo sviluppo del territorio e **Gianbecchina** è un testimone di questo nostro percorso, per questo motivo nel 1989 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria. Chi visita Gangi - prosegue - ha la possibilità di ammirare la **mostra** che è in corso a palazzo Bongiorno, ma anche di scoprire un prezioso patrimonio di opere (novantasei) che il Maestro aveva donato al nostro Comune nel 1998, custodito nella pinacoteca a lui dedicata di palazzo Sgadari. Oggi, più che mai, bisogna dare alle nuove generazioni gli strumenti necessari per comprendere il valore dell'arte e della cultura declinata in tutte le sue forme'. In occasione della **mostra** Il grande paesaggio alcuni ceramisti siciliani hanno voluto rendere omaggio al pittore, scomparso nel 2001, con la realizzazione di opere legate alla natura. Le ceramiche sono state donate all'Istituzione del comune delle Madonie e potranno essere ammirate all'interno di palazzo Bongiorno. La **mostra** è accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. L'ingresso alla **mostra** è gratuito e si potrà visitare da martedì a domenica. Gli orari: 9/13 e 15.30/19.30.



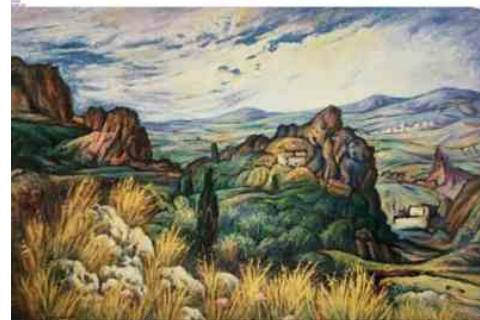
Gianbecchina 'il grande paesaggio'

La mostra nelle sale del settecentesco palazzo Bongiorno a Gangi è stata prorogata fino al prossimo 28 agosto

di Redazione

L'esposizione che in questi mesi ha riscosso un grosso successo di pubblico è organizzata dall'Istituzione **Gianbecchina** e dal Comune madonita; è composta da 22 opere (olio su tela), tra queste i luoghi degli Elimi ad Entella e Pianoro a Vulcano, già in possesso dell'Istituzione di Gangi, e da una serie di altri dipinti e acquarelli che provengono da collezioni private, realizzati dal pittore sambucese nell'ultimo periodo della sua lunga carriera artistica. 'L'idea di questa **mostra** - spiega Rosanna Migliazzo, presidente pro-tempore dell'Istituzione - è nata dopo i disastri ambientali causati dai grandi incendi dell'estate 2021, con lo spirito di voler far rivivere i colori forti, vivi, accesi e solari della nostra Sicilia che **Gianbecchina** è riuscito a imprimere nelle proprie opere. Fonte ispiratrice delle sue opere - prosegue - è sempre stata la terra siciliana con le sue distese di campi di grano dorati, del color porpora della sùlla, dell'argento degli ulivi. La Sicilia così prodotta dà l'immagine dell'isola della luce e dei colori, di un paesaggio selvaggio e puro incontaminato dalla modernità'. Giuseppe Ferrarello, sindaco di Gangi, aggiunge: 'siamo sempre stati convinti che l'arte, la storia e la cultura siano pilastri fondamentali per lo sviluppo del territorio e **Gianbecchina** è un testimone di questo nostro percorso, per questo motivo nel 1989 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria. Chi visita Gangi - prosegue - ha la possibilità di ammirare la **mostra** che è in corso a palazzo Bongiorno, ma anche di scoprire un prezioso patrimonio di opere (novantasei) che il Maestro aveva donato al nostro Comune nel 1998, custodito nella pinacoteca a lui dedicata di palazzo Sgadari. Oggi, più che mai, bisogna dare alle nuove generazioni gli strumenti necessari per comprendere il valore dell'arte e della cultura declinata in tutte le sue forme'. In occasione della **mostra** Il grande paesaggio alcuni ceramisti siciliani hanno voluto rendere omaggio al pittore, scomparso nel 2001, con la realizzazione di opere legate alla natura. Le ceramiche sono state donate all'Istituzione del comune delle Madonie e potranno essere ammirate all'interno di palazzo Bongiorno. La **mostra** è accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi ed Enzo Randazzo. L'ingresso alla **mostra** è gratuito, e si potrà visitare da martedì a domenica. Gli orari: 9/13 e 15.30/19.30.

Made Sicily



Gianbecchina "Il grande paesaggio"



Related Press

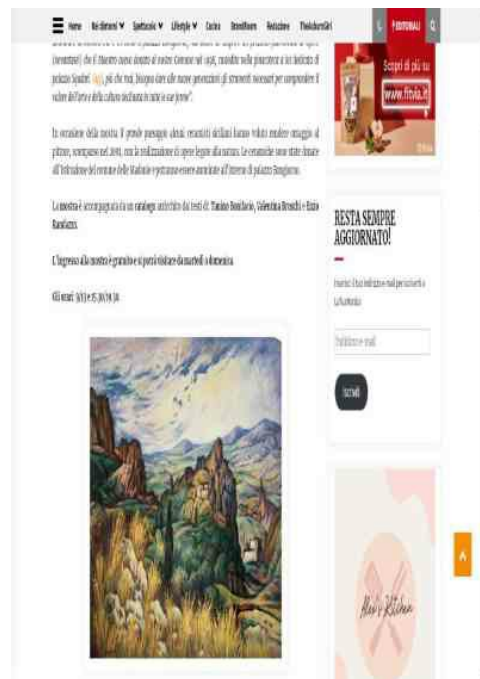
La Tua Notizia

"Protagonista:Terra Arte e Natura"

Prorogata la mostra di Gianbecchina dal titolo Il grande paesaggio

E' stata prorogata a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) la mostra di Gianbecchina dal titolo Il grande paesaggio, inaugurata lo scorso

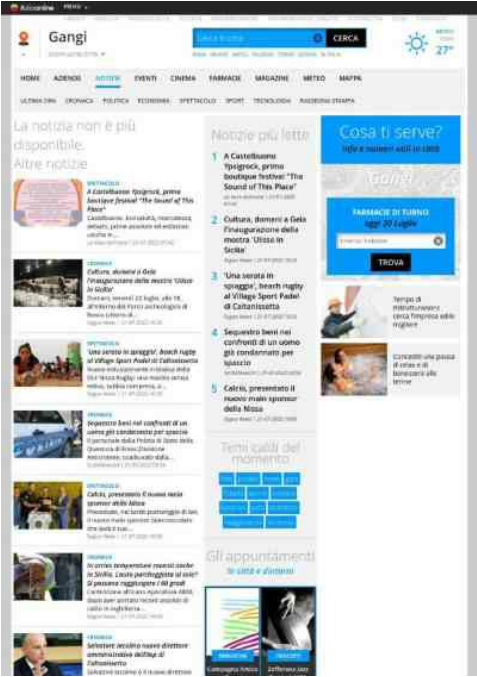
Read Time 2 Minute, 18 Second E' stata prorogata a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) la mostra di **Gianbecchina** dal titolo Il grande paesaggio , inaugurata lo scorso aprile nelle sale del settecentesco palazzo Bongiorno di Gangi . L' esposizione, che in questi mesi ha riscosso un grosso successo di pubblico, è organizzata dall' Istituzione **Gianbecchina** e dal Comune madonita, ed è composta da 22 opere (olio su tela), tra queste I luoghi degli Elimi ad Entella e Pianoro a Vulcano , già in possesso dell' Istituzione di Gangi, e da una serie di altri dipinti e acquarelli che provengono da collezioni private, realizzati dal pittore sambucense nell' ultimo periodo della sua lunga carriera artistica. ' L' idea di questa mostra - spiega Rosanna Migliazzo, presidente pro-tempore dell' Istituzione - è nata dopo i disastri ambientali causati dai grandi incendi dell' estate 2021, con lo spirito di voler far rivivere i colori forti, vivi , accesi e solari della nostra Sicilia che **Gianbecchina** è riuscito a imprimere nelle proprie opere. Fonte ispiratrice delle sue opere - prosegue - è sempre stata la terra siciliana con le sue distese di campi di grano dorati, del color porpora della sùlla, dell' argento degli ulivi. La Sicilia così prodotta dà l' immagine dell' isola della luce e dei colori, di un paesaggio selvaggio e puro incontaminato dalla modernità '. Giuseppe Ferrarello , sindaco di Gangi , aggiunge: 'siamo sempre stati convinti che l' arte, la storia e la cultura siano pilastri fondamentali per lo sviluppo del territorio e **Gianbecchina** è un testimone di questo nostro percorso, per questo motivo nel 1989 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria. Chi visita Gangi - prosegue - ha la possibilità di ammirare la mostra che è in corso a palazzo Bongiorno, ma anche di scoprire un prezioso patrimonio di opere (novantasei) che il Maestro aveva donato al nostro Comune nel 1998, custodito nella pinacoteca a lui dedicata di palazzo Sgadari. Oggi , più che mai, bisogna dare alle nuove generazioni gli strumenti necessari per comprendere il valore dell' arte e della cultura declinata in tutte le sue forme'. In occasione della mostra Il grande paesaggio alcuni ceramisti siciliani hanno voluto rendere omaggio al pittore, scomparso nel 2001, con la realizzazione di opere legate alla natura. Le ceramiche sono state donate all' Istituzione del comune delle Madonie e potranno essere ammirate all' interno di palazzo Bongiorno. La mostra è accompagnata da un catalogo arricchito dai testi di: Tanino Bonifacio, Valentina Bruschi e Enzo Randazzo. L' ingresso alla mostra è gratuito e si potrà visitare da martedì a domenica. Gli orari: 9/13 e 15.30/19.30.



Mostre Prorogata Esposizione Gianbecchina a Gangi - Gangi

La Voce dell'isola

Mostre Prorogata Esposizione **Gianbecchina** a Gangi - Gangi



Prorogata la mostra di Gianbecchina a Gangi

Prorogata la **mostra** di **Gianbecchina** a GangiHomeRegione SiciliaProvincia di PalermoFonte immagine: Giornale di Sicilia - QNE' stata prorogata a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) la **mostra** di **Gianbecchina** dal titolo Il grande paesaggio, inaugurata lo scorso aprile nelle sale del settecentesco...Leggi la notizia integrale su: Giornale di Sicilia - QNIl post dal titolo: «Prorogata la **mostra** di **Gianbecchina** a Gangi» è apparso sul quotidiano online Giornale di Sicilia - QN dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Palermo.



Prorogata la mostra di Gianbecchina a Gangi

Regione Sicilia
Provincia di Palermo

E' stata prorogata a domenica 28 agosto (la chiusura era prevista per il 30 giugno) la mostra di Gianbecchina dal titolo Il grande paesaggio, inaugurata lo scorso aprile nelle sale del settecentesco...

Leggi la notizia integrale su: [Giornale di Sicilia - QN](#)

Il post del titolo «Prorogata la mostra di Gianbecchina a Gangi» è apparso sul quotidiano online Giornale di Sicilia - QN dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Palermo.





Lascio testamentario? Scarica la guida



Milano liquidazione delle auto abbandonate nel...



Impianti dentali. Questo dentista di Milano è il migliore



Scopri quattro storie di successo e di...



Chi ha la fibra più veloce?



Cerca arredo per ufficio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by [Volo.com](#) Pagina 56